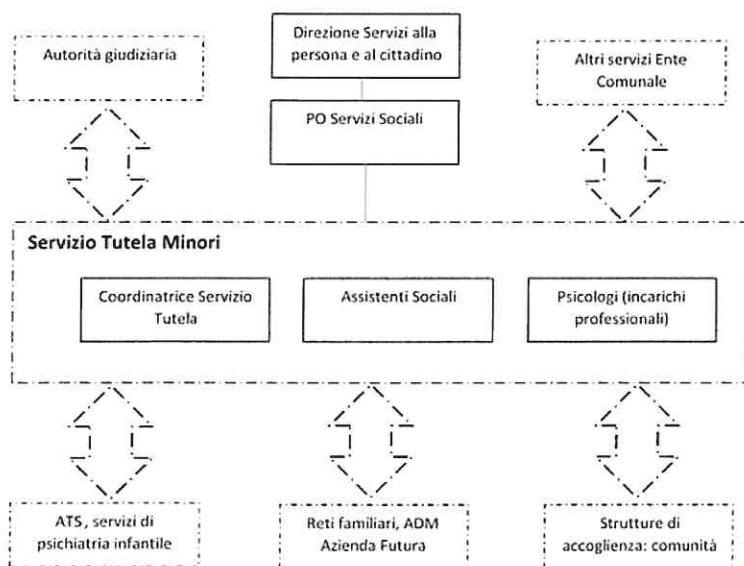


IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

Il servizio tutela minori nel Comune di Pioltello

- Il Comune di Pioltello è dotato di un servizio Tutela minori per far fronte alle funzioni conferite ai comuni ai sensi degli articoli 131 e 132 del d.lgs. 31 marzo 1998, n.112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n.59", per concorrere alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 6 della legge 8 novembre 2000, n.328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", e in attuazione della normativa regionale in materia, richiamata da ultimo nelle "Linee guida per la promozione dei diritti e delle azioni di tutela dei minori con la loro famiglia", approvate con dgr. 15 febbraio 2015, n. X/4821;
- In termini generali la Tutela minori è definibile come un insieme di istituti giuridici con i quali si intende proteggere e rappresentare i minori nel limite delle forme stabilite dalla legge. Il servizio sociale comunale, in virtù di questi istituti è tenuto ad intervenire a protezione dei minori in contesti familiari in difficoltà sia per mandato istituzionale proprio sia su mandato dell'Autorità giudiziaria. Per quanto riguarda la realtà locale del Comune di Pioltello il servizio Tutela minori si occupa, a titolo di esempio, della gestione delle seguenti attività ed interventi:
 - Attività di monitoraggio e pre-tutela;
 - Indagini psico-sociali sul nucleo familiare su specifico mandato dell'Autorità giudiziaria;
 - Presa in carico dei minori e/o delle loro famiglie attraverso la progettazione e la gestione degli interventi di sostegno sociale, psicologico ed educativo in esecuzione ad uno specifico decreto del Tribunale competente;
 - Interventi di allontanamento ex. art. 403 del Codice civile anche in collaborazione con le Forze dell'ordine e la Polizia locale;
 - Collocamento del minore in affido o in comunità;
 - Vigilanza sull'attuazione delle prescrizioni contenute nei decreti del Tribunale per i minorenni o Tribunale ordinario e sull'andamento della situazione;
 - Valutazione dell'efficacia e degli esiti della presa in carico e degli interventi in essere;
 - Coordinamento e gestione amministrativa degli interventi sociali, psicologici ed educativi presso le strutture specialistiche individuate;
- La struttura organizzativa e le connessioni principali sia interne sia esterne al Comune sono sintetizzate nello schema seguente:



- Il servizio Tutela minori è inserito nella sezione Servizi sociali e la sua pianta organica è attualmente composta da:
 - 1 coordinatrice a 36 ore assunta a tempo indeterminato;
 - 3 assistenti sociali a 36 ore assunti a tempo indeterminato (due posizioni attualmente non coperte);

- un servizio di supporto psicologico composto da due psicologi per complessive 30 ore. Alla struttura così delineata corrisponde un costo annuo per il Comune, in termini di costo del personale e del servizio di supporto psicologico, pari a €191.285,64.
- Il servizio Tutela minori si avvale di strutture e reti di supporto esterne al Comune e del budget ad esse dedicate: comunità residenziali per minori o madre-bambino iscritte all'albo del Distretto sociale, o comunque accreditate dalla Regione, famiglie cui vengono affidati o presso cui sono collocati i minori, strutture che ospitano i minori durante il giorno per attività educative, e altri interventi assimilabili di tutela del minore. Le somme destinate a queste strutture nel bilancio previsionale 2018 ammontavano complessivamente a €250.000;
- Nel 2018 la popolazione di età compresa tra 0 e 17 anni nel Comune di Pioltello è pari a poco meno di 7.000 unità. Al 30 settembre il servizio deve fare fronte a 65 casi di maggior rilievo e deve esaminare 85 richieste dell'Autorità giudiziaria. A questi si aggiungono 112 casi in stand-by. Nella configurazione attuale (la coordinatrice e un'assistente sociale) il servizio riesce solo a occuparsi dei casi più gravi o urgenti, a rispondere alle sollecitazioni più urgenti del Tribunale e ad affrontare le nuove emergenze.
- Il servizio Tutela minori del Comune di Pioltello ha acquisito negli anni un'alta qualità professionale e capacità di affrontare i casi più complessi, sviluppando un approccio teso a intervenire precocemente, con l'obiettivo sia di prevenire e ridurre la necessità di intervento del Tribunale dei minori o del Sindaco ai sensi dell'art. 403 del Codice civile, sia di far evolvere i casi più gravi, anche qualora si sia reso necessario il collocamento in comunità, verso situazioni più stabili e positive per i minori. D'altra parte il servizio è da tempo in sofferenza a causa della difficoltà a coprire i posti previsti in organico, dovuta ai limiti assunzionali che gravano sul Comune;

Azienda speciale Futura

- con deliberazione del Consiglio comunale n.49 del del 4.07.2007 il Comune di Pioltello ha approvato lo statuto dell'Azienda speciale servizi alla persona e alla famiglia "Futura", da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio comunale n.30 del 24.04.2018;
- ad Azienda Futura sono stati affidati nel tempo:
 - asilo nido e nido estivo
 - centri per la famiglia e sportello genitori
 - centri diurni e ricreativi estivi per minori
 - educativa territoriale
 - servizi educativi a favore di minori e C.AG. (Centro di aggregazione giovanile)
 - pre e post scuola
 - interventi psicopedagogici in ambito scolastico;
- il rapporto tra Comune e Azienda Futura e lo svolgimento di tali servizi sono regolati dal contratto di servizio approvato con deliberazione della Giunta comunale n.33 del 10.10.2016 e sottoscritto il 25.01.2017, con durata fino al 31.07.2020;
- il Comune può affidare altri servizi ad Azienda Futura purché previsti nello statuto di Azienda, integrando coerentemente il contratto di servizio;

Obiettivi dell'amministrazione

- l'Amministrazione comunale ritiene necessario e non più rinviabile un rapido ripristino della piena funzionalità del servizio Tutela minori, finalizzata a far fronte pienamente e tempestivamente a tutte le richieste dell'Autorità giudiziaria e al bisogno sociale espresso dal territorio cittadino; ritiene a questo scopo necessario esplorare modalità di affidamento del servizio di Tutela minori in modo tale che esso possa conseguire congiuntamente gli obiettivi di:
 - riconquistare celermente un assetto completo e stabile del personale;
 - individuare forme di gestione più efficienti e flessibili;
 - preservare la qualità del servizio costruita negli anni, assicurando a questo fine al Comune un'effettiva ed efficace capacità di indirizzo e controllo su un servizio di grande delicatezza del quale comunque mantiene la titolarità giuridica;

Riferimenti normativi

- L'art. 5 del d.lgs. 50/2016 disciplina l'"in house providing" stabilendo che un appalto pubblico non rientra nell'ambito di applicazione del codice dei contratti quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
 - a) l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
 - b) oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;
 - c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

Preso atto che:

- Attraverso una collaborazione fra i rispettivi uffici le strutture tecniche del Comune e di Azienda Futura hanno condiviso una ipotesi di gestione del servizio Tutela minori da parte di Azienda per conto del Comune di Pioltello che conferma il modello attuale del servizio e lo sviluppa ulteriormente includendovi nuove competenze, secondo lo schema seguente:
 - 1 responsabile servizio Tutela minori (part time 24 ore)
 - 3 assistenti sociali (36 ore)
 - 1 impiegato amministrativo (part time 18 ore)
 - 1 psicologo – 16 ore (incarico professionale)
 - 1 educatore (part time 18 ore);
- Alla struttura così delineata corrisponderebbe un costo annuo per Azienda Futura pari a €183.755,31, cui si devono aggiungere costi amministrativi e altri costi indiretti per complessivi €31.416,38, per un totale di €215.171,69. Per quanto riguarda il costo diretto totale del personale questa ipotesi comporterebbe una riduzione dei costi di €7.530,00, grazie anche ad una rimodulazione degli impegni e delle professionalità impiegate nell'equipe di Azienda Futura. Il costo complessivo di gestione del servizio include anche i costi generali comprensivi dei costi di direzione, gestione del personale, ammortamento delle postazioni di lavoro, ecc., che – quantificati come sopra in €31.415,69 – corrispondono al 17,10% dei costi vivi del servizio;
- A questi si dovrebbe aggiungere, come indicato sopra, il budget necessario alla remunerazione delle comunità, dei centri diurni e delle altre attività assimilabili necessarie all'attività di tutela del minore, che nel bilancio previsionale 2018 era stato stabilito in €250.000,00 ;
- Azienda Futura è inoltre disponibile a esperire immediatamente la necessaria procedura concorsuale per l'assunzione dei profili di assistente sociale a tempo indeterminato e a seguire, le procedure necessarie a individuare le altre figure;

Considerato che:

- Quanto ai presupposti di cui al citato art. 5 del d.lgs. 50/2016:
 - il Comune di Pioltello esercita su Azienda Futura un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ai sensi dell'art. 5 comma 1 del d.lgs. 50/2016;
 - le attività di Azienda Futura sono interamente affidate dal Comune di Pioltello fatto salvo per il progetto finanziato "Family Work Hub" che vede la sua conclusione nel 2018 (incidenza sui ricavi totali dell'azienda inferiore al 2%);
 - il capitale sociale di Azienda Futura è stato completamente versato dal Comune di Pioltello;
 - con domanda n.892 il Comune ha richiesto ad Anac l'iscrizione di Azienda Futura nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie "società" in house ai sensi dell'art.192 del d.lgs. 50/2016;
- Quanto all'economicità:
 - per quanto riguarda il costo diretto totale del personale l'operazione di affidamento consente di prevedere una riduzione dei costi di €7.530;
 - il costo complessivo di gestione che include anche i costi generali comprensivi dei costi di direzione, gestione del personale, ammortamento delle postazioni di lavoro, ecc., come si è detto è fissata per il servizio in questione in €31.415,69, pari al 20% circa dei costi vivi del personale e al 17,10% dei costi vivi del servizio. Ai fini del benchmarking della percentuale indicata, si rappresenta che Azienda Futura nel 2017 ha affidato a cooperative servizi educativi, tramite procedure ad evidenza pubblica e per importi del bando simili, con percentuali di ricarico per costi generali fino al 29,6% sul costo vivo del personale. Da questo punto di vista, in

termini comparativi generali, è possibile affermare che il costo complessivo del servizio svolto presso Azienda Futura risulta competitivo;

- Quanto alla motivazione industriale:
 - Azienda Futura, nella sua dimensione di ente strumentale del Comune di Pioltello, rappresenta un'articolazione dell'organizzazione pubblica in grado di coniugare un elevato livello di controllo da parte dell'Amministrazione con una più snella ed efficace dinamica gestionale grazie anche alla compresenza di istituti privatistici in particolare nella gestione del personale. Per quanto riguarda nello specifico la gestione di servizi rivolti al sociale, le aziende speciali rappresentano una realtà più che consolidata, sul territorio lombardo come su quello nazionale, proprio per la loro capacità di gestire al meglio servizi ad alta intensità di capitale umano, in un ambito di servizio particolarmente sensibile per il territorio e di conseguenza con auspicabile controllo diretto dell'amministrazione locale;
 - il conferimento darebbe inoltre attuazione agli obiettivi indicati nel DUP 2018-2020 (sezione strategica, obiettivo 03.02 "Il rilancio dei servizi per i più piccoli e le loro famiglie"; sezione operativa, missione 12 Politica sociale e famiglia, obiettivi operativi 2018) e rappresenterebbe un'ulteriore opportunità di consolidamento di Azienda Futura sia in termini quantitativi sia qualitativi, con l'ingresso di nuove professionalità e la possibilità di sfruttare la meglio le sinergie con altri servizi già presenti in Azienda quali il servizio Educativa minori, il C.A.G., la Psicologia scolastica, i Centri per l'infanzia e per la famiglia, i Centri diurni estivi;
- Quanto ai costi del personale:
 - per il personale delle aziende speciali che gestiscono servizi socio-assistenziali, l'indicazione del legislatore è chiarita dalla lettura dell'art. 18 *"Reclutamento del personale delle aziende e istituzioni pubbliche"* della Legge 6 agosto 2008, n. 133: *"Le aziende speciali e le istituzioni si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale. A tal fine l'ente controllante, con proprio atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisce, per ciascuno dei soggetti di cui al precedente periodo, specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera. Le aziende speciali e le istituzioni adottano tali indirizzi con propri provvedimenti e, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, gli stessi vengono recepiti in sede di contrattazione di secondo livello. Le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e le farmacie sono escluse dai limiti di cui al precedente periodo, fermo restando l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati..."*.
 - alla luce di queste disposizioni di legge si deve ritenere che gli indirizzi generali ad Azienda Futura in materia di personale – adottati dal Comune con deliberazione n.44 del 16.05.2014 del Commissario per la provvisoria amministrazione dell'ente con i poteri del Consiglio comunale – non siano più efficaci, in quanto basati sull'art.1 comma 557 della legge 147/2013, ora modificato, e sull'art.76 comma 7 del decreto legge 112/2008, abrogato;
- Quanto infine alla scelta della modalità di affidamento del servizio:
 - la criticità e complessità dei temi trattati nell'ambito della Tutela Minorile è indubbia, anche in ragione della interazione con l'Autorità giudiziaria e la molteplicità dei soggetti appartenenti alla rete locale degli interventi sociali, motivo per il quale la necessità di *"controllo analogo"* da parte dell'amministrazione sull'azienda affidataria risulta ampiamente giustificabile;
 - l'ipotesi di affidamento tramite procedura ad evidenza pubblica per questa tipologia di servizio, sebbene in linea di principio sia possibile, risulta, a maggior ragione non preferibile qualora il comune disponga già di un ente strumentale costituito per la gestione di servizi socio-assistenziali ed educativi;

Precisato che:

- Rimane in ogni caso in capo al Comune – né potrebbe essere diversamente – la titolarità giuridica della funzione conferita ai sensi della legge 328/2000, art. 6 comma 1: (*"I comuni sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e concorrono alla programmazione regionale..."*), in particolare per tutti i casi di affidamento o collocamento del minore in comunità su mandato del Tribunale o per iniziativa del Sindaco, su proposta motivata da parte del servizio Tutela minori, ai sensi dell'art. 403 del Codice civile;

Ritenuto in conclusione che:

- l'affidamento in gestione ad Azienda Futura del servizio Tutela minori del Comune di Pioltello, nei termini sopra descritti, possa consentire un recupero di efficienza e un rapido ripristino della sua piena funzionalità;
- esso consentirebbe una maggiore stabilizzazione del personale a miglior garanzia della qualità del servizio;
- si debba quindi affidare, nei termini sopra descritti, il servizio di Tutela minori del Comune di Pioltello ad Azienda speciale Futura, suo ente strumentale nell'ambito dei servizi alla persona e alla famiglia;
- debbano restare in capo al Comune le funzioni di indirizzo e controllo del servizio in oggetto, oltre alla titolarità giuridica della tutela dei minori;
- sia necessario integrare il vigente contratto di servizio tra Comune e Azienda Futura;
- sia necessario definire e approvare formalmente, entro sei mesi, un protocollo tra Comune e Azienda Futura che detti le linee guida per la gestione del servizio e definisca le modalità di esercizio dell'indirizzo e del controllo da parte del Comune;
- sia inoltre necessario avviare la gestione del servizio da parte di Azienda Futura dal 1° gennaio 2019, prevedendo tutte le misure necessarie a garantire la continuità del servizio sia nella fase attuale sia nella fase di avvio della gestione da parte di Azienda;
- sia infine opportuno prevedere una relazione al Consiglio comunale sull'andamento del servizio a un anno dall'avvio della gestione da parte di Azienda;

Dato atto infine che:

- a seguito dell'affidamento del servizio in oggetto il Comune trasferirà ad Azienda la somma annua di €215.000,00 per il funzionamento dell'équipe Tutela minori, e il budget per la remunerazione delle comunità, dei centri diurni e delle altre attività assimilabili necessarie all'attività di tutela del minore (pari a €250.000,00 nel bilancio previsionale 2018), che sarà stabilito annualmente sulla base della spesa storica e degli obiettivi indicati dal Comune e che potrà essere oggetto di revisione in corso d'anno in caso di documentata necessità;

Visti:

- l'art. 42, comma 2, lett. e) del d.lgs. 267/2000 (Testo unico degli enti locali) che prevede la competenza del Consiglio comunale in ordine alla organizzazione dei pubblici servizi;
- l'art. 114 del d.lgs. 267/2000 che disciplina le aziende speciali;
- l'art. 5 del d.lgs. 50/2016 (codice dei contatti pubblici);
- l'art. 55 dello statuto comunale;
- l'art. 2 "Scopi e finalità" dello statuto dell'Azienda speciale servizi alla persona e alla famiglia "Futura";
- il DUP – Documento unico di programmazione 2018-2020, sezione strategica, obiettivo 03.02 "Il rilancio dei servizi per i più piccoli e le loro famiglie"; sezione operativa, missione 12 Politica sociale e famiglia, obiettivi operativi 2018;

DELIBERA

1. di affidare ad Azienda speciale Futura, per i motivi meglio specificati in narrativa e nei termini ivi descritti, il servizio Tutela minori fin qui gestito direttamente dal Comune;
2. di approvare di conseguenza l'integrazione al vigente contratto di servizio tra Comune e Azienda Futura, allegato sotto la lettera A) a far parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di dare mandato al direttore del settore Servizi al cittadino e alla persona di adottare gli atti conseguenti e necessari:
 - all'effettivo avvio della gestione del servizio Tutela minori da parte di Azienda Futura dal 1° gennaio 2019, ivi compreso il trasferimento ad Azienda delle risorse necessarie;
 - a garantire la continuità e la qualità del servizio, sia nella fase attuale sia nella fase di avvio della gestione da parte di Azienda;
 - all'approvazione entro sei mesi di un protocollo tra Comune e Azienda Futura che detti le linee guida per la gestione del servizio e definisca le modalità di esercizio dell'indirizzo e del controllo da parte del Comune;
 - a riferire al Consiglio comunale sull'andamento del servizio a un anno dall'avvio della gestione da parte di Azienda.

ALLEGATO A) ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. ___ DEL _____
 "AFFIDAMENTO AD AZIENDA SPECIALE FUTURA DEL SERVIZIO TUTELA MINORI"

Addendum al contratto di servizio di Azienda Futura del 25 gennaio 2017

Articolo	Testo originale	Testo modificato
Titolo	CONTRATTO DI SERVIZIO TRA L'AZIENDA SPECIALE "FUTURA" ED IL COMUNE DI PIOLTELLO PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE E DEL COORDINAMENTO DEI SERVIZI: ASILI NIDO, CENTRI PER LA FAMIGLIA, SPORTELLO GENITORI, EDUCATIVA DI TERRITORIO, CENTRI DIURNI RICREATIVI ESTIVI PER MINORI, EDUCATIVA A FAVORE DI MINORI E CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE, PRE E POST SCUOLA PER LE SCUOLE PRIMARIE E INTERVENTI PSICO-PEDAGOGICI IN AMBITO SCOLASTICO.	CONTRATTO DI SERVIZIO TRA L'AZIENDA SPECIALE "FUTURA" ED IL COMUNE DI PIOLTELLO PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE E DEL COORDINAMENTO DEI SERVIZI: ASILI NIDO, CENTRI PER LA FAMIGLIA, SPORTELLO GENITORI, EDUCATIVA DI TERRITORIO, CENTRI DIURNI RICREATIVI ESTIVI PER MINORI, EDUCATIVA A FAVORE DI MINORI E CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE, PRE E POST SCUOLA PER LE SCUOLE PRIMARIE E INTERVENTI PSICO-PEDAGOGICI IN AMBITO SCOLASTICO, TUTELA MINORI.
Art. 2 - comma 1	<p>Art. 2 - Oggetto del contratto</p> <p>1. Il Comune di Pioltello affida all'Azienda Speciale "Futura" (in seguito denominata Azienda) la gestione e il coordinamento dei seguenti interventi, servizi e prestazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Asili Nido e Nido estivo -Centri per la Famiglia; -Sportello Genitori; -Centri diurni ricreativi estivi per minori; -Educativa territoriale; -Servizio educativo a favore di minori e Centro di Aggregazione giovanile; -Pre e post scuola; -Interventi psico-pedagogici in ambito scolastico. 	<p>Art. 2 - Oggetto del contratto</p> <p>1. Il Comune di Pioltello affida all'Azienda Speciale "Futura" (in seguito denominata Azienda) la gestione e il coordinamento dei seguenti interventi, servizi e prestazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Asili Nido e Nido estivo -Centri per la Famiglia; -Sportello Genitori; -Centri diurni ricreativi estivi per minori; -Educativa territoriale; -Servizio educativo a favore di minori e Centro di Aggregazione giovanile; -Pre e post scuola; -Interventi psico-pedagogici in ambito scolastico. -Tutela Minori
Art. 2 - comma 2l	Comma non presente	<p>2l. <u>Tutela minori</u>. Il servizio interviene a protezione dei minori in contesti familiari in difficoltà sia per mandato istituzionale del Comune che per quello dell'Autorità giudiziaria. Mette in atto un complesso di interventi finalizzati a realizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> Attività di monitoraggio e pre-tutela; Indagini psico-sociali sul nucleo familiare su specifico mandato dell'Autorità giudiziaria; Presenza in carico dei minori e/o delle loro famiglie attraverso la progettazione e la gestione degli interventi di sostegno sociale, psicologico ed educativo in esecuzione ad uno specifico decreto del Tribunale competente; Interventi di allontanamento ex. art. 403 del

		<p>Codice civile anche in collaborazione con le Forze dell'ordine e la Polizia locale; Collocamento del minore in affido o in comunità; Vigilanza sull'attuazione delle prescrizioni contenute nei decreti del Tribunale per i minorenni o Tribunale ordinario e sull'andamento della situazione; Valutazione dell'efficacia e degli esiti della presa in carico e degli interventi in essere; Coordinamento e gestione amministrativa degli interventi sociali, psicologici ed educativi presso le strutture specialistiche individuate.</p> <p>Il funzionamento del servizio è definito da un protocollo dettagliato tra Comune e Azienda, da approvarsi entro 6 mesi dall'affidamento del servizio, che detta le linee guida per la gestione del servizio e definisce le modalità di esercizio dell'indirizzo e del controllo da parte del Comune.</p>
<p>Art. 10 - Corrispettivo per gli interventi, servizi e prestazioni-comma 2.</p>	<p>Parte di tabella non esistente</p>	<p>Aggiunto in tabella dopo: Interventi psicopedagogici in ambito scolastico</p> <p>Servizio: Tutela Minori</p> <p>Consistenza della prestazione: In funzione per 52 settimane annue, con 1 coordinatrice 24 ore/sett.; 3 assistenti sociali full time 36 ore/sett.; 1 impiegato amministrativo part time 18 ore/sett., 1 educatore part time 18 ore/sett., servizio di consulenza psicologica 16 ore/sett.</p> <p>Costo unitario annuale (IVA compresa se dovuta): 215.000 €</p> <p>Budget assegnato annualmente in sede di redazione del bilancio previsionale del Comune, sulla base della spesa storica e degli obiettivi assegnati, soggetto a revisione in corso d'anno in caso di documentata necessità</p>

